

Indice

Prefazione , di Piergaetano Marchetti	XI
Introduzione	XV
1. Le fonti del diritto dei mercati e degli intermediari finanziari <i>di Paolo Sfameni</i>	1
1.1. Introduzione. Le fonti	1
1.2. Le fonti comunitarie	3
1.3. L'adozione degli atti normativi comunitari. La procedura ordinaria, la comitatologia e la sua evoluzione dopo il Trattato di Lisbona e la riforma del sistema delle Autorità di vigilanza europee	6
1.4. L'evoluzione dei principi di diritto comunitario nel settore del credito e dell'intermediazione finanziaria	11
1.5. L'adattamento delle disposizioni comunitarie nell'ordinamento interno	13
1.6. Le fonti interne	15
1.6.1. I principi costituzionali	15
1.6.2. La delegificazione e la potestà normativa delle Autorità di vigilanza	17
1.7. Cooperazione internazionale, autoregolamentazione e <i>soft law</i>	20
Bibliografia essenziale	21
2. Regolamentazione e vigilanza <i>di Paolo Sfameni</i>	23
2.1. Introduzione	23
2.2. Nozione e obiettivi della regolamentazione e della vigilanza: l'ambito oggettivo di intervento	25
2.3. Le problematiche sollevate dalla crisi finanziaria del 2008	28
2.4. La struttura istituzionale della regolamentazione e della vigilanza	30
2.5. I modelli di vigilanza	32
2.5.1. La vigilanza istituzionale	32

2.5.2.	La vigilanza per finalità	33
2.5.3.	La vigilanza per attività	34
2.5.4.	La vigilanza integrata	35
2.6.	Le Autorità di vigilanza del settore bancario e dell'intermediazione finanziaria. Struttura e funzioni	36
2.6.1.	Le Autorità di vigilanza del settore creditizio	36
2.6.2.	Le Autorità di vigilanza sugli intermediari finanziari e sul mercato mobiliare	39
2.7.	Le funzioni della vigilanza	41
2.8.	La ripartizione delle competenze fra Banca d'Italia e Consob e gli obblighi di coordinamento fra le autorità	42
2.9.	Conclusioni sul modello di vigilanza italiano e la riforma del sistema di vigilanza europeo	43
2.9.1.	L'ulteriore evoluzione della vigilanza bancaria: verso l'unione bancaria	47
2.10.	Le modalità di esercizio e gli strumenti della vigilanza nel settore bancario, dell'intermediazione finanziaria e mobiliare	50
2.10.1.	La vigilanza regolamentare	50
2.10.2.	La vigilanza informativa	58
2.10.3.	La vigilanza ispettiva	59
2.10.4.	La vigilanza consolidata	60
	Bibliografia essenziale	62
3.	Servizi e attività di investimento	
	<i>di Paolo Sfameni</i>	65
3.1.	Introduzione. Il quadro normativo di riferimento	65
3.2.	Inquadramento	67
3.3.	L'ambito soggettivo di applicazione	69
3.3.1.	Le imprese di investimento	71
3.3.2.	Le banche	77
3.3.3.	L'accesso ai servizi di investimento da parte degli altri soggetti abilitati	80
3.4.	L'ambito oggettivo di applicazione	81
3.4.1.	«Servizi e attività di investimento»: definizione e disposizioni comuni	81
3.4.2.	I singoli servizi e le attività di investimento	82
3.5.	I servizi accessori	94
3.6.	Regole di condotta e disposizioni generali nello svolgimento dei servizi e delle attività di investimento	95
3.7.	Profili di responsabilità da prestazione di servizi	101
	Bibliografia essenziale	102

4.	I mercati regolamentati e le altre <i>trading venue</i>	
	<i>di Andrea Giannelli</i>	103
4.1.	Introduzione	103
4.2.	La disciplina dei mercati regolamentati	106
4.2.1.	La società di gestione del mercato	107
4.2.2.	Il regolamento del mercato	109
4.2.3.	L'autorizzazione del regolamento del mercato	110
4.2.4.	L'organizzazione e la gestione dei mercati	110
4.3.	I sistemi multilaterali di negoziazione (MTF)	111
4.3.1.	Soggetti rilevanti per il funzionamento di un MTF	114
4.3.2.	MTF e disciplina dell'offerta al pubblico	119
4.4.	Gli internalizzatori sistematici	120
4.5.	Il <i>transaction reporting</i> e gli obblighi di trasparenza <i>pre- e post-trading</i>	123
4.6.	Il riconoscimento dei mercati	127
4.7.	La MiFID 2	128
4.7.1.	L'impatto della riforma sui mercati finanziari	130
4.7.2.	Novità relative agli MTF	130
4.7.3.	I sistemi organizzati di negoziazione	131
4.7.4.	<i>Broker crossing system</i>	133
4.7.5.	Mercati e derivati OTC	133
4.7.6.	I requisiti organizzativi delle diverse sedi di negoziazione	134
4.7.7.	Resistenza dei sistemi e interruttori di circuito	135
4.7.8.	Negoziazione ad alta frequenza e trading algoritmico	135
4.7.9.	Novità relative agli internalizzatori sistematici	137
4.7.10.	L'accesso al capitale delle piccole e medie imprese	138
	Bibliografia essenziale	139
5.	Banche e attività bancaria	
	<i>di Andrea Giannelli</i>	141
5.1.	Il processo evolutivo del sistema bancario italiano. Cenni	141
5.1.1.	Dai conglomerati finanziari alla banca universale	142
5.1.2.	Ripensamento del modello della banca universale dopo la recente crisi finanziaria	144
5.2.	L'attività bancaria	145
5.2.1.	Nozione generale	145
5.2.2.	Caratteri dell'attività bancaria	146
5.2.3.	La raccolta del risparmio tra il pubblico	148
5.2.4.	L'esercizio del credito	151
5.3.	I settori parabancari. Le altre attività finanziarie, le attività connesse e strumentali	152
5.4.	L'accesso al mercato bancario tramite autorizzazione	154
5.4.1.	Condizioni per l'autorizzazione all'esercizio dell'attività bancaria	154

5.4.2.	L'apertura di succursali	160
5.4.3.	Libera prestazione di servizi	162
	Bibliografia essenziale	163
6.	Gli altri soggetti operanti nel settore finanziario e la liberalizzazione del credito <i>di Andrea Giannelli</i>	165
6.1.	Evoluzione della regolamentazione	165
6.2.	Gli intermediari finanziari non bancari autorizzati all'esercizio del credito	167
6.2.1.	La concessione di finanziamenti sotto qualsiasi forma	168
6.2.2.	L'attività svolta nei confronti del pubblico: definizione di pubblico	169
6.2.3.	Requisiti per l'iscrizione all'albo degli intermediari finanziari	169
6.2.4.	Effetti dell'iscrizione	171
6.2.5.	Sospensione degli organi di amministrazione e controllo e revoca dell'autorizzazione	172
6.3.	La recente apertura dell'ordinamento italiano verso nuovi canali di finanziamento	173
6.3.1.	Fondi comuni di investimento	175
6.3.2.	Le imprese di assicurazione	176
6.3.3.	Le società di cartolarizzazione	179
6.4.	Gli intermediari del microcredito	182
6.5.	I confidi	183
6.6.	Gli istituti di pagamento	184
6.6.1.	Gli istituti di pagamento «ibridi»	188
6.7.	Gli istituti di moneta elettronica (IMEL)	189
6.8.	Gli agenti in attività finanziaria e i mediatori creditizi	191
6.8.1.	Gli agenti in attività finanziaria	192
6.8.2.	I mediatori creditizi	193
6.8.3.	La vigilanza sugli agenti in attività finanziaria e sui mediatori creditizi	194
6.9.	Soggetti aventi sede legale all'estero	195
	Bibliografia essenziale	197
7.	La gestione collettiva del risparmio <i>di Paolo Sfamemi e Marco Penna</i>	199
7.1.	Introduzione. Il quadro normativo di riferimento	199
7.1.1.	La normativa comunitaria	199
7.1.2.	La normativa italiana	206
7.2.	Cenni sulle prospettive evolutive del quadro normativo comunitario di riferimento	207
7.2.1.	La Direttiva UCITS V e la Direttiva UCITS VI	207

7.3.	Inquadramento del servizio di gestione collettiva del risparmio	209
7.4.	I soggetti autorizzati	211
7.4.1.	Le SGR	211
7.4.2.	Le SICAV e le SICAF	218
7.4.3.	Le società di gestione UE	225
7.4.4.	Il gestore di FIA UE (GEFIA UE)	227
7.4.5.	Il gestore di FIA non UE (GEFIA non UE)	228
7.5.	Il depositario	228
7.6.	I fondi comuni di investimento	231
7.6.1.	Principi comuni	231
7.6.2.	Le diverse tipologie di fondi	233
7.6.3.	Commercializzazione in Italia di quote di OICVM UE e di FIA riservati e non	242
	Bibliografia essenziale	244
8.	Strumenti finanziari e dematerializzazione <i>di Andrea Giannelli</i>	245
8.1.	Introduzione. Un po' di storia	245
8.2.	Disciplina applicabile agli strumenti finanziari	246
8.3.	Le nozioni di strumento finanziario e di prodotto finanziario	247
8.3.1.	Gli strumenti finanziari	247
8.3.2.	I prodotti finanziari	250
8.4.	Le diverse tipologie di strumenti finanziari. I valori mobiliari	252
8.4.1.	Le azioni e le obbligazioni	253
8.4.2.	Gli strumenti finanziari «ibridi» previsti dal Codice civile	254
8.4.3.	I valori mobiliari di cui alla lettera c)	257
8.4.4.	I valori mobiliari di cui alla lettera d)	258
8.5.	Gli strumenti del mercato monetario	259
8.5.1.	Le accettazioni bancarie	260
8.5.2.	Le cambiali finanziarie	261
8.6.	I contratti derivati in generale	263
8.6.1.	I derivati finanziari	266
8.6.2.	I derivati su merci	269
8.6.3.	Gli strumenti derivati creditizi	269
8.6.4.	Gli strumenti derivati esotici	271
8.7.	La dematerializzazione	272
8.7.1.	La dematerializzazione in generale	272
8.7.2.	Il procedimento di dematerializzazione	273
8.7.3.	Lo statuto degli strumenti finanziari dematerializzati	275
8.7.4.	I casi di dematerializzazione obbligatoria e facoltativa	279
	Bibliografia essenziale	282

9.	Offerta al pubblico di prodotti finanziari <i>di Andrea Giannelli e Antonio Matino</i>	285
9.1.	Introduzione. L'offerta al pubblico di prodotti finanziari	285
9.2.	Il prospetto d'offerta	287
9.2.1.	Il quadro normativo di riferimento	288
9.2.2.	Contenuto informativo e schemi di prospetto	290
9.3.	Autorizzazione preventiva dell'offerta	294
9.4.	Profili transnazionali	295
9.5.	La responsabilità da prospetto	297
9.6.	Casi di inapplicabilità	298
9.7.	Le offerte indirette	301
9.8.	<i>Lequity crowdfunding</i>	302
	Bibliografia essenziale	303
10.	Informazione al pubblico e abusi di mercato <i>di Paolo Sfameni e Fabio Saccone</i>	305
10.1.	Il concetto di mercato e le sue funzioni	305
10.1.1.	Mercati efficienti e processo di formazione dei prezzi	306
10.2.	I modelli di regime informativo: <i>mandatory vs voluntary disclosure</i>	307
10.3.	La disciplina dell'informazione al pubblico	310
10.3.1.	L'informazione continua	311
10.3.2.	(Segue) La nozione di informazione privilegiata	312
10.3.3.	(Segue) Informazione privilegiata ai fini degli obblighi informativi vs informazione privilegiata ai fini dell' <i>insider trading</i>	316
10.3.4.	La disciplina del ritardo nella comunicazione	317
10.3.5.	Le modalità di adempimento degli obblighi informativi	319
10.4.	Gli abusi di mercato: effetti sulla formazione dei prezzi e ragioni della regolamentazione	319
10.5.	La disciplina degli abusi di mercato: il recepimento della Direttiva Market Abuse	322
10.5.1.	Ambito di applicazione della disciplina	322
10.5.2.	Il reato di abuso di informazioni privilegiate	324
10.5.3.	Il reato di manipolazione del mercato	327
10.6.	Gli illeciti amministrativi	329
10.6.1.	L'apparato sanzionatorio: il sistema del doppio binario	329
10.6.2.	Le fattispecie di illecito amministrativo	330
10.7.	La riforma della Direttiva Market Abuse: cenni	332
	Bibliografia essenziale	332